



Comune di Lecco

**PROTOCOLLI OPERATIVI DEI
SERVIZI DI SANIFICAZIONE, PULIZIA,
CUSTODIA, APERTURA E CHIUSURA DI STRUTTURE
DIVERSE, MANUTENZIONE DEL VERDE E
ALTRE PRESTAZIONI A RICHIESTA**

Gennaio 2016 - Dicembre 2018

Protocolli tecnici relativi allo svolgimento delle prestazioni previste

- A. Descrizione delle attività di pulizia e sanificazione
 - A1. Elenco degli ambiti lavorativi e delle operazioni indicative di pulizia e sanificazione
- B. Descrizione delle attività di custodia
- C. Descrizione delle attività di apertura e chiusura
- D. Descrizione delle attività e dei luoghi di manutenzione del verde
- E. Descrizione delle attività di custodia, pulizia e allestimento locali per Matrimoni
- F. Descrizione delle attività di custodia, pulizia e sanificazione a richiesta
- G. Descrizione delle attività di custodia, pulizia e collaborazione presso musei
- H. Descrizione delle attività di trasporto materiale, smontaggio e rimontaggio mobili
- I. Descrizione delle attività di pulizia dei servizi igienici siti all'interno dei parchi cittadini



Descrizione delle attività di pulizia e sanificazione

ELENCAZIONE SINTETICA DELLE OPERAZIONI

1. SVUOTATURA E PULIZIA CESTINI CARTA, POSACENERE ESTERNI, RACCOLTA RIFIUTI.

- Svuotatura cestini, sostituzione sacchetto a perdere; svuotatura posacenere esterni, ove presenti;
- Pulizia e/o lavaggio periodico dei posacenere, cestini carta, trespolti porta sporco ed altri tipi di contenitori in plastica per rifiuti con carta e soluzione detergente, per sporco tenace, incrostazioni ecc. lavaggio sotto getto di acqua con spugna abrasiva.

2. RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Chiusura e trasporto all'esterno, in luogo indicato dall'Appaltante, dei sacchi per rifiuti e suddivisione degli stessi secondo le norme che regolano la raccolta differenziata.

3. SPOLVERATURA AD UMIDO E/O SECCO

3.1. Eliminazione impronte e riordino

- Eliminazione delle impronte da scrivanie (no schermi computer), tavoli, macchine per ufficio, armadi, porte e telai;
- Riordino generico scrivanie e piani d'appoggio;
- Le operazioni dovranno essere effettuate con l'utilizzo di uno specifico prodotto detergente su panno, carta o direttamente sulla superficie da detergere eliminando anche qualsiasi alone.
- La spolveratura a secco dovrà essere eseguita con straccio cotone o piumino a seconda della tipologia delle superfici.

3.2. Arredi antichi, suppellettili e bassorilievi lignei.

- Le operazioni di spolveratura dovranno essere eseguite con particolare attenzione, seguendo scrupolosamente le indicazioni dell'Appaltatore con particolare attenzione agli oggetti di valore e antichi;
- La spolveratura dovrà essere effettuata esclusivamente con piumino antistatico o pennello.

4. DISINFEZIONE APPARECCHI TELEFONICI, CITOFONICI

- Disinfezione apparecchiatura fissa e mobile con detergente e carta usa e getta.

5. SCOPATURA DEI PAVIMENTI

5.1. Scopatura in umido

- L'esecuzione dell'operazione deve avvenire passando dapprima i bordi degli ambienti e successivamente con movimento ad "esse" sino al centro;
- Le garze antistatiche devono essere sostituite secondo la tipologia dei pavimenti e la quantità di sporco e gettate nel sacco porta rifiuti.

5.2. Scopatura a secco ambienti ingombri

- L'utilizzo della scopa di crine o similare è prescritta per la pulizia delle scale, ambienti densamente arredati e pavimenti non lisci.

5.3. Scopatura a secco aree libere

- L'operazione deve avvenire con l'utilizzo della scopa in crine e/o scopa a frange in cotone. Sarà posta cura per la pulizia lungo gli angoli e i bordi dei locali con movimenti che raccolgono lo sporco verso il centro e successivamente, con banda in cotone, raccogliere lo sporco spingendo l'attrezzo con movimenti ad "esse"; infine la banda dovrà essere staccata dal suo attrezzo e sbattuta all'esterno;
- La conclusione di ogni operazione di scopatura dovrà prevedere la raccolta dei residui.

5.4. Scopatura a secco aree esterne

- L'operazione deve avvenire scegliendo il tipo di attrezzo più idoneo per il tipo di superficie da pulire;
- Al termine della scopatura dovrà essere raccolto qualsiasi residuo.

6. LAVAGGIO PAVIMENTI

6.1. Lavaggio manuale dei pavimenti

- Il lavaggio deve avvenire con l'utilizzo di mop o attrezzo speedy clean con banda di cotone;
- La scelta dei detersivi sarà determinata dal genere di sporco, dalla tipologia del pavimento e dall'uso a cui i locali sono destinati

- Prima delle operazioni si dovrà provvedere, ove possibile, ad arieggiare gli ambienti, che dovranno essere accuratamente richiusi prima di abbandonare i locali;
- Il lavaggio deve essere effettuato partendo dal fondo dei locali verso l'uscita;
- Al termine di ogni operazione l'attrezzatura dovrà essere lavata accuratamente.

6.2. Lavaggio meccanico di grandi superfici

- Negli ambienti sgombri e di grandi dimensioni il lavaggio, di norma, dovrà essere effettuato con lavasciuga e prodotto detergente sgrassante o detergente neutro secondo il tipo di sporco;
- Occorrerà, in ogni caso, ripassare con speedy clean o mop bordi e angoli;
- In questi ambienti si dovrà privilegiare l'utilizzo della lavasciuga al fine di limitare ogni interruzione di traffico per pavimento bagnato.

7. SANIFICAZIONE ZONA TOILETTE

- Prioritariamente si dovrà arieggiare i locali, ove consentito;
- Svuotatura ed eventuale lavaggio dei cestini sostituendo sempre il sacchetto a perdere, ove richiesto dalle condizioni contrattuali, si dovrà controllare e rifornire i distributori;
- Per prevenire la contaminazione batterica da un sanitario all'altro, si dovranno usare panni di colore o tipo diverso secondo due specifiche zone: a) zona wc., spazzolino, orinatoi, bidet; - b) zona lavabo e adiacenze;
- Pulizia accurata dei sanitari e dei rivestimenti con panno e crema detergente o disincrostante se necessario, risciacquo con carta e apposito detergente sanificante;
- Pulizia specchi, mensole e cristalli con detergente specifico;
- Aggiunta eventuale di una piccola quantità di detergente disincrostante nella tazza wc e nel portaspazzolino;
- Lavaggio i pavimenti come al punto 6.

8. ASPIRATURA ELETTRICA

- Le operazioni di aspiratura si dovranno eseguire con l'utilizzo di macchine ed accessori secondo le tipologie delle superfici da trattare;
- Particolare attenzione dovrà essere adottata per rasi e velluti.

9. DECERATURA/LAVAGGIO MECCANICO PAVIMENTI E SUCCESSIVA PROTEZIONE

- Gli ambienti sottoposti a trattamento devono essere **sgombri**;
- L'operazione deve avvenire con una prima scopatura grossolana, poi in modo accurato anche con l'ausilio di garze antistatiche ove la superficie lo consente;
- Previa preparazione, la soluzione decerante o sgrassante (scegliendo il tipo di diluizione più idonea) dovrà essere stesa sul pavimento lasciando agire per 30 minuti;
- Lavorazione delle superfici con mono-spazzola;
- Per ambienti non incerati e poco sporchi o rivestimenti nuovi è consentito l'utilizzo direttamente della macchina lavasciuga;
- Le operazioni di lavaggio devono essere completate con la pulizia manuale dei punti non raggiunti con la macchina, come: bordi, angoli, avvallamenti, battiscopa, profili e soglie;
- Risciacquatura abbondante al fine di neutralizzare eventuali residui di decerante o sgrassante con speedy clean o mop;
- Inceratura con prodotto specifico per il tipo di superficie con andamento incrociato, per due passate, con intervallo di almeno 60 minuti una all'altra;
- Il trattamento meccanico delle superfici è normalmente riservato a rivestimenti in p.v.c., linoleum e alcune ceramiche;
- Per altri tipi di rivestimenti, previo ulteriore preventivo da prevedere volta per volta, saranno predisposti trattamenti specifici.

10. LAVAGGIO VETRI ED INFISSI H < 4 mt.

- Preparazione della soluzione con detergente specifico, stesura sulla superficie vetrata e telaio con il vello a movimenti incrociati;
- Per superfici molto sporche questa operazione dovrà essere ripetuta previo risciacquo del vello;
- Passaggio con tergivetro manuale sulle superfici insaponate e successivamente sul telaio con carta o straccio cotone sino alla completa asciugatura di tutte le parti.

11. LAVAGGIO VETRI ESTERNI CON CELLA IDRAULICA O PONTEGGIO

- Le operazioni di lavaggio vetri con cella idraulica o ponteggio ricalcheranno il punto precedente.

- Trattandosi di serramenti prevalentemente esterni o difficilmente raggiungibili, nel prodotto utilizzato, oltre al detergente schiumogeno si dovrà aggiungere una percentuale di detergente sgrassante, passando più volte con il vello risciacquato abbondantemente.

12. PULIZIA BANCHI SCUOLA E LABORATORI

- La pulizia dei banchi andrà eseguita spruzzando il prodotto direttamente sulle macchie e lasciandolo agire per qualche minuto;
- Per la rimozione di scritte o incrostazioni tipo colla, pongo ecc. molto tenaci si potrà prevedere l'utilizzo della spugna abrasivo o raschietto, nei casi più difficili, prima di intervenire, dovrà essere informata la persona responsabile.

13. SMACCHIATURA TESSUTI

- La smacchiatura dei tessuti dovrà essere effettuata con sostanze e detergenti specifici;
- In presenza di macchie impregnanti, prima di intervenire si dovrà informare il responsabile indicato dall'Appaltante.

14. PULIZIE VARIE

14.1. Ragnatele

- Rimozione a vista delle ragnatele dai muri e dai soffitti utilizzando la prolunga telescopica;

14.2. Tapparelle, veneziane

- Lavaggio di fondo di tapparelle, veneziane e radiatori interne con l'ausilio del generatore di vapore ove consentito.

14.3. Radiatori

- Pulizia manuale o con appositi attrezzi per la rimozione dello sporco sia interno che esterno;

14.4. Lampadari

- Si dovrà prevedere, dove possibile, lo smontaggio del lampadario e successiva pulizia; tale operazione dovrà essere eseguita in assenza di energia elettrica e in condizione di massima sicurezza.

14.5. Altri servizi

- Specifici altri piccoli interventi, qui non definiti ma insiti al servizio, dovranno essere definiti di volta in volta in collaborazione con l'Appaltante.

15. SCUOLA CIVICA DI MUSICA

Durante il periodo di chiusura della scuola devono essere effettuati i seguenti interventi di pulizia:

- Pulizia vetri interni ed esterni;
- Pulizia infissi;
- Rimozione ragnatele;
- Spazzatura cunicolo perimetrale sotterraneo;
- Trattamento specifico per pavimento con moquette;
- Deceratura e inceratura ingresso e salone principale;
- Diserbo terrazzo;
- Pulizia grondaie;
- Spolveratura scaffali biblioteca di musica;
- Pulizia di fondo scala a chiocciola;
- Pulizia di fondo scala in sasso;
- Pulizia di fondo di aule e arredi (parte esterna);
- Pulizia rivestimenti e porte;
- Pulizia veneziane/tapparelle;
- Pulizia radiatori.

Segue scheda A.1

Frequenze d'interventi nel periodo **a** = anno; **m** = mese; **s** = settimana; **g** = giorno

- *** Modalità e frequenze degli interventi di pulizia ordinaria da concordare con il Responsabile del servizio**
- **** Servizio attivo da metà marzo a fine novembre**
- ***** Superfici esterne: aree esterne non a verde 120mq. / mq. 8 porticati/balconi/terrazzi al piano**

Descrizione delle attività di custodia

- 1.** L'attività di custodia consiste nelle seguenti funzioni:
 - 1.1.** Apertura dei locali oggetto del servizio;
 - 1.2.** Chiusura di tutte le aperture (porte e finestre) dei locali oggetto del servizio;
 - 1.3.** Sorveglianza entrata negli orari previsti
 - 1.4.** Servizio di nettezza urbana (chiusura sacchi immondizia e sistemazione all'esterno, in luogo apposito, per il ritiro)
 - 1.5.** Pulizia e sanificazione ove prevista
 - 1.6.** Segnalazioni all'utenza
- 2.** All'Appaltatore saranno consegnate una copia delle chiavi dei locali oggetto della guardiania con apposito verbale da cui dovrà risultare tipologia e numero delle predette;
- 3.** L'Appaltatore non potrà effettuare copia delle stesse se non previo autorizzazione dell'ufficio preposta dell'Appaltante;
- 4.** Ogni anomalia o perdita delle suddette ovvero ogni anomalia di chiusura riscontrata delle porte e/o finestre dei locali oggetto del servizio, dovrà essere tempestivamente comunicata all'addetto responsabile indicato dall'Appaltante;
- 5.** L'Appaltatore dovrà operare per garantire la chiusura dei suddetti locali; l'Appaltante dovrà in tal senso prevedere modalità d'emergenza;
- 6.** All'Appaltatore non potranno essere imputate mancanze o rotture non direttamente imputabili alla stessa fatta salva la dimostrazione di comprovata negligenza nella gestione del servizio;
- 7.** L'Appaltante fornirà un calendario delle esigenze mensili;
- 8.** L'organizzazione della sorveglianza potrà essere variata in funzione delle esigenze di servizio e concordata preventivamente con l'Appaltatore almeno 8 giorni prima per consentire l'organizzazione delle variazioni.

Elenco degli ambiti lavorativi per il servizio di custodia

UBICAZIONE O STRUTTURA	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Centro Sociale di Via Eremo	Turni ordinari: dal lunedì al venerdì dalle ore 20,00 alle ore 23,00. Apertura straordinaria nei gg. di sabato e domenica per un monte ore annuo complessivo pari a n. 100 ore
Bagni Vicolo Granai	Periodo 1/1 – 31/5 e 1/9 – 31/12 apertura da martedì a domenica per n. 6 ore giornaliere. Dal 1/6 al 31/8 Martedì, venerdì, sabato, domenica e festivi dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 19,30. Eventuali variazioni sulle modalità di espletamento del servizio su indicazione del responsabile dell'Ente appaltatore.
Bagni L.go Europa	Dal 1/6 al 31/8 sabato, domenica e festivi dalle ore 15,00 alle ore 19,00 Eventuali variazioni sulle modalità di espletamento del servizio su indicazione del responsabile dell'Ente appaltatore.
Istituto Civico Musicale Zelioli	Le attività di pulizia si intendono quelle indicate nelle tabelle A e A1 . La custodia si intende per un massimo di n. 300 ore annuali da effettuarsi durante il periodo scolastico. Giorni e orari da definire con il Responsabile del Servizio

Descrizione delle attività d'apertura/chiusura

1. L'attività d'apertura e chiusura consistono nelle seguenti funzioni:
 - 1.1. Apertura delle strutture considerate nella fascia oraria stabilita dall'Amministrazione comunale;
 - 1.2. Chiusura delle suddette nella fascia oraria stabilita dall'Amministrazione comunale;
 - 1.3. Verifica dello stato di conservazione di lucchetti o serrature ed eventuale comunicazione delle anomalie all'ufficio preposto dell'Appaltante;
 - 1.4. Tempestiva informazione alla vigilanza urbana di situazioni, interne alle strutture, anomale che, nella normale attività del servizio, si dovessero riscontrare.
2. All'Appaltatore saranno consegnate una copia delle chiavi delle strutture oggetto del servizio con apposito verbale da cui dovrà risultare tipologia e numero delle predette.
3. L'Appaltatore non potrà effettuare copia delle stesse se non con preventiva autorizzazione dell'ufficio preposto dell'Appaltante.
4. Ogni anomalia o perdita delle chiavi dovrà essere tempestivamente segnalata all'ufficio preposto dell'Appaltante.
5. L'Appaltatore dovrà operare per garantire l'apertura e la chiusura delle suddette strutture; l'Appaltante dovrà in tal senso prevedere modalità d'emergenza.
6. All'Appaltatore non potranno essere imputate mancanze o rotture non direttamente imputabili alla stessa fatta salva la dimostrazione di comprovata negligenza nella gestione del servizio.
7. L'Appaltante fornirà un calendario annuale degli orari d'apertura e chiusura.

Elenco degli ambiti lavorativi per il servizio di apertura/chiusura

UBICAZIONE O STRUTTURA		N° cancelli	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	note
Parco Villa Gomez	Maggianico	3	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Villa Eremo	Germanedo	2	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Via Belvedere	S. Stefano	2	X	X	X	X	X	X	X	Periodo invernale solo cancello principale
Giardini Via Pizzi/Appiani	Lecco centro	2	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Corso Matteotti – "7 Marzo"	Castello	1	X	X	X	X	X	X	X	
Giardino Via Aspromonte/Caprera	Lecco centro	2	X	X	X	X	X	X	X	
Area cani - Giardini Via Crollalanza	Castello	1	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Via Fritsch	Rancio	2	X	X	X	X	X	X	X	
Giardino Via Mons. Polvara/ang. Via Turbada	Belledo	3	X	X	X	X	X	X	X	
Giardino Via Mons. Polvara	Belledo	1	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Belgioioso	Castello	2	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Via Sora	San Giovanni	2	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Via Adamello	San Giovanni	1	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Via Martiri di Nassirja	Acquate	1	X	X	X	X	X	X	X	
Parco Via Cavalesine	San Giovanni	1	X	X	X	X	X	X	X	
Area cani – Via Belfiore (zona Parco Eremo)	Germanedo	1	X	X	X	X	X	X	X	
Area cani – Via Calatafimi	S. Stefano	1	X	X	X	X	X	X	X	
Area cani – Via S. Stefano (zona orti)	S. Stefano	1	X	X	X	X	X	X	X	
Area cani – Via De Gasperi	S. Stefano	1	X	X	X	X	X	X	X	
Sottopasso Largo Europa	Lecco centro	4	X	X	X	X	X	X	X	Le aperture sono da concordare con il Responsabile comunale di riferimento
Sottopasso Via Leonardo da Vinci	Lecco centro	2	X	X	X	X	X	X	X	
Piattaforma a lago	Lecco centro	4	X	X	X	X	X	X	X	
Area Via Amendola ex "Piccola velocità FF.SS."	Lecco centro	2			X			X		

Descrizione delle opere oggetto di manutenzione ordinaria del verde – Tipologie e numero degli interventi

Rif. Cap.to	Descrizione	Unità di misura	N° interventi l'anno	Note
4.1.186	Manutenzione completa di cespugli a foglia perenne o caduca completa di taglio, concimazione, pulizia ecc.	Cad.	2	
4.1.191	Falcio erba a mano o a macchina compreso servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento del materiale	Mq.	10	
4.1.193 a)	Taglio siepi con misurazione a sviluppo lineare compreso servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento H sino a cm. 150 – spess sino a cm.100	MI.	2	
4.1.193 b)	Idem sopra H sino a cm. 150/200 – spess sino a cm.150	MI.	2	
4.1.193 c)	Idem sopra H sino a cm. 200/300 – spess oltre a cm.150	MI	2	
4.1.193 d)	Idem sopra H oltre a cm. 300 – spess oltre a cm.150	MI	2	
4.1.194	Diserbo e pulizia tornelli, compreso servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento del materiale	Cad.	2	
4.1.195	Potatura di rimonda di piante di media altezza e sviluppo limitato, compreso servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento del materiale	Cad.	1	A rotazione ogni due anni
4.1.196	Potatura di rimonda di piante di alto fusto h=5.00/7.00 circ. 50/70 compresa autoscala, compreso servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento del materiale	Cad.	1	A rotazione ogni due anni
4.1.208	Pulizia giardini da ogni materiale di rifiuto comprese le foglie nel periodo autunnale, eseguita con squadra tipo compreso servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento del materiale	Ora	2	
4.1.209 a)	Spollonatura di piante, compreso servizio di trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento del materiale H inferiore mt. 4.50	Cad.	1	
4.1.211	Vangatura manuale del terreno coltivo dissodato e livellato per superfici di piccole dimensioni	Mq.		
4.1.500	Innaffiatura con mezzi idonei e nelle quantità necessari a mantenere le aiuole fiorite	Mq.	15	Nelle aiuole non dotate di irrigazione automatica
4.1.501	Fornitura e messa a dimora di fiori annuali, previa preparazione e concimazione del terreno ivi compreso eventuale apporto di terriccio- sostituzione dei fiori in rapporto del 10%	Mq.	2	Rapporto 80/mq
4.1.502	Fornitura e messa a dimora di gerani zonal, piante in contenitori da 2Lt., previa preparazione e concimazione del terreno ivi compreso eventuale apporto di terriccio.- sostituzione dei fiori in rapporto del 10%	Mq.	2	Rapporto 20/mq
4.1.503	Manutenzione impianti di irrigazione (zona 1) Accensione inizio primavera, sostituzione pile regolazione gettata e raggio irrigatori, programmazione centraline eventuale sostituzione irrigatori (esclusa fornitura ricambi)	Cad.	1	
4.1.504	Concimazione manto erboso piazza Manzoni Diserbi selettivi, diserbo vialetti	Cad.	2	
4.1.505	Spollonatura supplementare lungolago	Cad.	2	
4.1.506	Pulizia da erba infestanti e concimazione nuove aiuole e spartitraffico piazza Stoppani	Cad.	2	

1. CONDOTTA DEI LAVORI

Tutti i lavori occorrenti, per l'espletamento delle opere appaltate, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità alle previsioni di progetto, salvo le eventuali varianti o integrazioni che fossero ordinate dall'Ufficio preposto indicato dall'Appaltante.

2. RAPPRESENTANZA TECNICA DELL'APPALTATORE

Durante il lavoro, l'Appaltatore dovrà mantenersi costantemente in contatto con un proprio Tecnico di provata esperienza, al quale saranno comunicati gli ordini scritti valevoli a tutti gli effetti.

3. APPROVVIGIONAMENTO ACQUA

La Stazione Appaltante fornirà gratuitamente all'Appaltatore l'acqua nel luogo dei lavori (a piè d'opera).

4. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti adempimenti ed obblighi:

- 4.1.** L'osservanza delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene sul lavoro, assicurazioni antinfortunistiche, previdenza varia in favore della disoccupazione, dell'invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, nonché di ogni altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione del lavoro, mirante alla tutela dei lavoratori. L'Ufficio preposto indicato dall'Appaltante si riserva di effettuare, a suo insindacabile giudizio, tutti i necessari controlli in proposito;
- 4.2.** L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti e, nel caso di cooperative, anche nei confronti dei soci, delle condizioni normative e retributive contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti, per le varie categorie, nelle località in cui si svolgono i lavori.

5. MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

L'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso, è tenuto a predisporre, sui posti di lavoro, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere. In particolare dovrà curare la posa di sbarramenti, di cartelli indicatori e fanali in corrispondenza di scavi, ammassi di materiale, depositi di macchinari, interruzioni nelle sedi stradali ed ostacoli di qualsiasi genere.

6. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore a tutti gli effetti, assume la completa responsabilità dell'osservanza delle condizioni di contratto e di perfetta esecuzione e riuscita delle opere prese in appalto.

La circostanza che i lavori siano stati eseguiti alla presenza di dipendenti dell'Appaltante, non costituirà ragione per esimere l'Appaltatore dalla responsabilità e dell'obbligo di rifarli ogni qualvolta le fosse ordinato, essendo la stessa, fino al collaudo, garante di ogni difetto di lavoro, in rapporto agli obblighi contrattuali ed alla sua manutenzione.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni a persone o cose causati dall'esecuzione dei lavori ed è obbligata ad indennizzare la Stazione Appaltante ed i terzi dei danni medesimi.

n°	AREE A VERDE	ubicazione	CDZ	TIPOLOGIA	censimento	sup totale mq	sup taglio erba	< 500	>=500 <5000	AIUOLE MQ	FIORITURE MQ	SIEPI ML	CESPUGLI CAD	IRRIGAZIONE
1.4	GIARDINO DEL LUNGO LAGO - RIVA MARTIRI DELLE FOIBE	LECCO CENTRO	1	giardino attrezzato	V1	1.935	1.935		1.935					SI
1.5	GIARDINO DI VIA CORNELIO	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V2	1.230	1.230		1.230			65	16	NO
1.6	GIARDINO DI VIA CAPRERA - ASPROMONTE e AIUOLA ESTERNA	LECCO CENTRO	1	giardino attrezzato	V2	1.235	1.235		1.235					NO
1.7	GIARDINO "NICOLAS GREEN" DI VIA PIZZI-APPIANI (associazione Les Colores)	LECCO CENTRO	1	giardino attrezzato	V2	2.170	2.170		2.170			5	5	NO
1.8	GIARDINO PIAZZA BIONE -PIAZZA ERA - ADDIO MONTI - RIVA LAGO	PESCARENICO	1	giardino attrezzato	V3	10.515	10.515		10.515				9	NO
1.9	GIARDINO VIA FRA' GALDINO	PESCARENICO	1	giardino attrezzato		1.450	1.450		1.450					NO
1.10	GIARDINO PIR DI VIA DELL'ISOLA	LECCO CENTRO	1	giardino attrezzato	V1	735	735		735				2	NO
1.13	PIAZZA MANZONI - VIALE DANTE	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V2	2.340	1.970		2.155	105	80			SI
1.14	PIAZZA MAZZINI	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V2	995	975		985		10			NO
1.15	PIAZZA GARIBALDI	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		268	152	210		42	16			SI
1.16	AIUOLA CORSO COSTITUZIONE - solo siepe	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		0	0	0				230		NO
1.17	PASSEGGIATA A LAGO TRA PONTE KENNEDY E PONTE AZZONE VISCONTI	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V1	325	325	325						SI
1.18	AIUOLA CORSO MARTIRI	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		30	0	15		15				NO
1.19	PASSEGGIATA A LAGO TRA VIA RAFFAELLO E PONTE KENNEDY	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V3	1.795	1.795	1.795		0				
1.20	AIUOLA PIAZZA LEGA LOMBARDA	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		237	149	193		44		24	1	NO
1.21	AIUOLA INTERNO COMUNE	LECCO CENTRO	1	interno fabbricato		140	140	140				15		NO
1.22	AIUOLE PIAZZA SASSI	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V3	205	205	205						NO
1.23	AIUOLE VIA MARCO D'OGGIONO	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V3	315	185	250		65				NO
1.26	AIUOLA VIA S. NICOLO - ONGANIA	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		0	0					36		NO
1.28	AIUOLA VIA MALPENSATA - PARCHEGGIO	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V2	45	45	45						
1.29	AIUOLE VIA NULLO E PASSAGGIO SU VIA RAFFAELLO	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V1	625	625		625					NO
1.30	AIUOLA PARCHEGGIO VIA NAVA (siepe)	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		0	0					10	1	NO

n°	AREE A VERDE	ubicazione	CDZ	TIPOLOGIA	censimento	sup totale mq	sup taglio erba	< 500	>=500 <5000	>5000	AIUOLE MQ	FIORITURE MQ	SIEPI ML	CESPUGLI CAD	IRRIGAZIONE
1.33	AIUOLA LUNGO LARIO BATTISTI - VIA NAVA (ZONA IMBARCADERO)	MALPENSATA	1	arredo stradale		145	0	0			145				SI
1.34	AIUOLA VIA DELL'ISOLA - PARCHEGGI	PESCARENICO	1	arredo stradale	V1	820	820		820					2	NO
1.35	AIUOLA VIA PESCATORI - VIA BIONE	PESCARENICO	1	arredo stradale	V1	280	280	280							NO
1.36	PARCHEGGIO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - PIAZZA ATLETI AZZURRI D'ITALIA	PESCARENICO	1	arredo stradale	V2	3.595	3.595		3.595					20	NO
1.37	ROTONDA CORSO CARLO ALBERTO / VIA MAURI (ZONA ESSELUNGA)	PESCARENICO	1	arredo stradale		250	250	250							NO
1.38	AIUOLE LARGO EUROPA	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		95	95	95					25		
1.39	ROTONDA PONTE KENNEDY e AIUOLE VIA ADDA	PESCARENICO	1	arredo stradale		857	753	805			42	10			SI
1.41	ROTONDA VIA AMENDOLA VIA A. VISCONTI	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		155	55	105			50				NO
1.42	ASILO NIDO VIA FRA' GALDINO - "ARCOBALENO"	PESCARENICO	1	scuole	V1	640	640	640							NO
1.43	MATERNA VIA GHISLANZONI - "DAMIANO CHIESA"	LECCO CENTRO	1	scuole	V1	285	285	285					30	6	NO
1.44	SCUOLA ELEMENTARE DI VIA AMENDOLA - "DE AMICIS"	LECCO CENTRO	1	scuole	V1	405	405	405					22		NO
1.47	AIUOLE DI VIA AZZONE VISCONTI	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		155	155	155							SI
1.48	AREA PARCHEGGIO DI VIA IGUALADA (ZONA INPS)	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		210	210	210							NO
1.53	AREA IN VIA SASSI SEDE POLIZIA LOCALE	LECCO CENTRO	1	interno fabbricato		380	380	380							NO
1.54	AIUOLE LUNGO LARIO ISONZO	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V1	430	430	430							SI
1.55	PIAZZA ERA	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V1	1.660	1.660		1.660						SI
1.56	AIUOLE VIA GHISLANZONI	LECCO CENTRO	1	arredo stradale		400	400	400							NO
1.57	AIUOLE SVINCOLO SS 36 BIONE	LECCO CENTRO	1	arredo stradale	V3	8.420	8.420			8.420					NO
1.58	AIUOLE SPONDA LAGO VIA BUOZZI	PESCARENICO	1	arredo stradale	V1	1.370	1.370		1.370						
1.60	AREA INTERNA PROVINCIA	LECCO CENTRO	1	interno fabbricato		1.100	1.100		1.100						
4.75	AIUOLA VIA BELFIORE ZONA POSTE	GERMANEDO	4	arredo stradale		25	25	25							
						totale		47.164							



Descrizione delle attività di custodia, pulizia e allestimento locali per matrimoni

- 1.** Le attività di custodia-pulizia e allestimento per i matrimoni consistono nelle seguenti funzioni:
 - 1.1.** Apertura e chiusura delle strutture considerate;
 - 1.2.** Attivazione/disattivazione allarme, riscaldamento, luci;
 - 1.3.** Custodia durante l'apertura al pubblico;
 - 1.4.** Pulizia ordinaria degli ambienti interessati;
 - 1.5.** Sistemazione di tavoli, sedie, passatoie prima delle cerimonie;
 - 1.6.** Eventuale ripristino degli ambienti dopo le cerimonie.
- 2.** All'Appaltatore saranno consegnate una copia delle chiavi delle strutture oggetto del servizio con apposito verbale da cui dovrà risultare tipologia e numero delle predette.
- 3.** L'Appaltatore non potrà effettuare copia delle stesse se non previo autorizzazione dell'ufficio preposto dell'Appaltante.
- 4.** Ogni anomalia o perdita delle chiavi dovrà essere tempestivamente segnalata all'ufficio preposto dell'Appaltante.
- 5.** L'Appaltatore dovrà operare per garantire l'apertura e la chiusura delle strutture; l'Appaltante dovrà in tal senso prevedere modalità d'emergenza.
- 6.** All'Appaltatore non potranno essere imputate mancanze o rotture non direttamente imputabili allo stesso fatta salva la dimostrazione di comprovata negligenza nella gestione del servizio.
- 7.** L'Appaltante fornirà un calendario delle esigenze trimestrali.
- 8.** Il calendario potrà essere variato in funzione delle esigenze di servizio concordando le variazioni con l'Appaltatore almeno 7 giorni prima delle stesse.

Matrimoni annui previsti

- Minimo 20
- Massimo 30

Elenco degli ambiti lavorativi per il servizio di custodia, pulizia e allestimento per matrimoni

STRUTTURA E UBICAZIONE	
Villa Gomes	Lecco - Maggianico
Palazzo Piazza XX Settembre	Lecco



Descrizione delle attività di custodia, pulizia e sanificazione interventi a richiesta

Le attività oggetto del presente allegato riguardano:

1. SALA POLIFUNZIONALE CENTRO CIVICO DI GERMANEDO
2. TEATRO DELLA SOCIETÀ

Tali strutture, pur rientrando nell'ambito dei servizi di pulizia, necessitano di interventi differenziati sia nel tempo e sia nelle tipologie, ciò in ragione dell'utilizzo degli stessi.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE STRUTTURE

SALA POLIFUNZIONALE CENTRO CIVICO DI GERMANEDO

La sala polifunzionale del Centro Civico di Germanedo, sita in Via Dell'Eremo n° 28, è una struttura di proprietà comunale che dispone di n° 208 posti a sedere.

La sala polifunzionale viene messa a disposizione per riunioni, assemblee, dibattiti, attività culturali e politiche organizzati direttamente dalla Amministrazione Comunale o da altri Enti pubblici, Enti privati, Enti di promozione, Associazioni, Fondazioni, comitati con o senza personalità giuridica, persone fisiche.

Descrizione degli ambienti:

- Esterno: rampe di accesso e scale;
- Interno: atrio, sala, palcoscenico, scale, camerini, servizi igienici, cabina di proiezione.

Aperture annue previste

- Minimo 30
- Massimo 60

TEATRO DELLA SOCIETÀ

Il Teatro della Società, sito in P.zza Garibaldi, n° 10, inaugurato nell'anno 1844, è una struttura storica di proprietà comunale la cui funzione è artistica e culturale. La struttura è funzionale alla programmazione e gestione delle attività dello spettacolo e di iniziative culturali.

Descrizione degli ambienti:

- Esterno: area perimetrale, ingressi e scivoli;
- Interno: ingresso, atrio, cassa, guardaroba, platea, n° 2 piani palchi, n° 2 piani gallerie, ridotto, camerini, corridoi, servizi igienici, scale, direzione.

NOTE: la sala è arredata con velluti e tappezzerie damascate, ed è illuminata con lampadario centrale d'epoca e campanelle in vetro originali del 1800; il pavimento è rivestito in moquette.

Il salone centrale del ridotto ha il pavimento originale in legno policromo intarsiato, è arredato, così come le sale adiacenti, con mobili d'epoca.

Aperture annue previste

- Minimo 70
- Massimo 85

I servizi saranno richiesti dal Responsabile comunale di ogni singola struttura. L'Appaltante predisporrà sulla base delle aperture minime previste: un calendario **mensile** per la Sala Polifunzionale Centro civico di Germanedo ed un calendario **stagionale** per il Teatro della Società.

Interventi extra, fino al raggiungimento delle aperture massime, dovranno essere comunicate all'Appaltatore con un preavviso almeno di 7 gg.

L'Appaltatore nella predisposizione della fatturazione, dovrà specificare e prezzare nel dettaglio le prestazioni e la loro articolazione sia in relazione alla presente descrizione sia alla specificità delle strutture elencate.

ELENCAZIONE SINTETICA DELLE OPERAZIONI

1. SVUOTATURA E PULIZIA POSACENERI, CESTINI CARTA, RACCOLTA RIFIUTI.

- Svuotatura posacenere e cestini, sostituzione sacchetto a perdere;
- Pulizia e/o lavaggio periodico dei posacenere, cestini carta, i trespolti porta sporco ed altri tipi di contenitori in plastica per rifiuti con carta e soluzione detergente, per sporco tenace, incrostazioni ecc. lavaggio sotto un getto di acqua con spugna abrasiva.

2. RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Chiusura e trasporto all'esterno, in luogo indicato dall'Appaltante, dei sacchi per rifiuti e suddivisione degli stessi secondo le norme che regolano la raccolta differenziata.

3. SPOLVERATURA AD UMIDO E/O SECCO

3.1. Eliminazione impronte e riordino

- Eliminazione delle impronte da scrivanie (no schermi computer), tavoli, macchine per ufficio, armadi, porte e telai;
- Riordino generico scrivanie e piani d'appoggio;
- Le operazioni dovranno essere effettuate con l'utilizzo di specifico prodotto detergente su panno, carta o direttamente sulla superficie da detergere eliminando anche qualsiasi alone;
- La spolveratura a secco dovrà essere eseguita con straccio cotone o piumino a seconda della tipologia delle superfici.

3.2. Arredi antichi, suppellettili e bassorilievi lignei.

- Le operazioni di spolveratura dovranno essere eseguite con particolare attenzione, seguendo scrupolosamente le indicazioni dell'Appaltatore con particolare attenzione agli oggetti di valore e antichi;
- La spolveratura dovrà essere effettuata esclusivamente con piumino antistatico o pennello.

4. DISINFEZIONE APPARECCHI TELEFONICI, CITOFONICI

- Disinfezione apparecchiatura fissa e mobile con detergente e carta usa e getta.

5. SCOPATURA DEI PAVIMENTI

5.1. Scopatura in umido

- L'esecuzione dell'operazione deve avvenire passando dapprima i bordi degli ambienti e successivamente con movimento ad "esse" sino al centro;
- Le garze antistatiche devono essere sostituite secondo la tipologia dei pavimenti e la quantità di sporco e gettate nel sacco porta rifiuti.

5.2. Scopatura a secco ambienti ingombri

- L'utilizzo della scopa di crine o similare è prescritta per la pulizia delle scale, ambienti densamente arredati e pavimenti non lisci.

5.3. Scopatura a secco aree libere

- L'operazione deve avvenire con l'utilizzo della scopa in crine e/o scopa a frange in cotone. Sarà posta cura per la pulizia lungo gli angoli e i bordi dei locali con movimenti che raccolgono lo sporco verso il centro e successivamente, con banda in cotone, raccogliere lo sporco spingendo l'attrezzo con movimenti ad "esse"; infine la banda dovrà essere staccata dal suo attrezzo e sbattuta all'esterno;
- La conclusione di ogni operazione di scopatura dovrà prevedere la raccolta dei residui con la scopa e l'alzasporco.

5.4. Scopatura a secco aree esterne

- L'operazione deve avvenire scegliendo il tipo di attrezzo più idoneo per il tipo di superficie da pulire;
- Al termine della scopatura dovrà essere raccolto il tutto con l'alzasporco.

6. LAVAGGIO PAVIMENTI

6.1. Lavaggio manuale dei pavimenti

- Il lavaggio deve avvenire con l'utilizzo di mop o attrezzo speedy clean con banda di cotone;
- La scelta dei detergenti sarà determinata dal genere di sporco, dalla tipologia del pavimento e dall'uso a cui i locali sono destinati;
- Prima delle operazioni si dovrà provvedere, ove possibile, ad arieggiare gli ambienti, che dovranno essere accuratamente richiusi prima di abbandonare i locali;
- Il lavaggio deve essere effettuato partendo dal fondo dei locali verso l'uscita;
- Al termine di ogni operazione l'attrezzatura dovrà essere lavata accuratamente.

6.2. Lavaggio meccanico di grandi superfici

- Negli ambienti sgombri e di grandi dimensioni il lavaggio, di norma, dovrà essere effettuato con lavasciuga e prodotto detergente sgrassante o detergente neutro secondo il tipo di sporco;
- Occorrerà, in ogni caso, ripassare con speedy clean o mop bordi e angoli;
- In questi ambienti si dovrà privilegiare l'utilizzo della lavasciuga al fine di limitare ogni interruzione di traffico per pavimento bagnato.

7. SANIFICAZIONE ZONA TOILETTE

- Prioritariamente si dovrà arieggiare i locali, ove consentito;
- Svuotatura ed eventuale lavaggio dei cestini sostituendo sempre il sacchetto a perdere, ove richiesto dalle condizioni contrattuali, si dovrà controllare e rifornire i distributori;
- Per prevenire la contaminazione batterica da un sanitario all'altro, si dovranno usare panni di colore o tipo diverso secondo due specifiche zone: a) zona wc., spazzolino, orinatoi, bidet; - b) zona lavabo e adiacenze;
- Pulizia accurata dei sanitari e dei rivestimenti con panno e crema detergente o disincrostante se necessario, risciacquo con carta e apposito detergente sanificante;
- Pulizia specchi, mensole e cristalli con detergente specifico;
- Aggiunta eventuale di una piccola quantità di detergente disincrostante nella tazza wc e nel portaspazzolino;
- Lavaggio i pavimenti come al punto 6.

8. ASPIRATURA ELETTRICA

- Le operazioni di aspiratura si dovranno eseguire con l'utilizzo di macchine ed accessori secondo le tipologie delle superfici da trattare;
- Particolare attenzione dovrà essere adottata per rasi e velluti.

9. DECERATURA/LAVAGGIO MECCANICO PAVIMENTI E SUCCESSIVA PROTEZIONE

- Gli ambienti sottoposti a trattamento devono essere sgombri;
- L'operazione deve avvenire con una prima scopatura grossolana, poi in modo accurato anche con l'ausilio di garze antistatiche ove la superficie lo consente;
- Previa preparazione, la soluzione decerante o sgrassante (scegliendo il tipo di diluizione più idonea) dovrà essere stesa sul pavimento lasciando agire per 30 minuti;
- Lavorazione delle superfici con monospazzola;
- Per ambienti non incerati e poco sporchi o rivestimenti nuovi è consentito l'utilizzo direttamente della macchina lavasciuga;
- Le operazioni di lavaggio devono essere completate con la pulizia manuale dei punti non raggiunti con la macchina, come: bordi, angoli avvallamenti, battiscopa, profili e soglie;
- Risciacquatura abbondante al fine di neutralizzare eventuali residui di decerante o sgrassante con speedy clean o mop;
- Inceratura con prodotto specifico per il tipo di superficie con andamento incrociato, per due passate, con intervallo di almeno 60 minuti una all'altra;
- Il trattamento meccanico delle superfici è normalmente riservato a rivestimenti in p.v.c., linoleum e alcune ceramiche.
- Per altri tipi di rivestimenti, previo ulteriore preventivo da prevedere volta per volta, saranno predisposti trattamenti specifici.

10. LAVAGGIO VETRI ED INFISSI H < 4 mt.

- Preparazione della soluzione con detergente specifico, stesura sulla superficie vetrata e telaio con il vello a movimenti incrociati;
- Per superfici molto sporche questa operazione dovrà essere ripetuta previo risciacquo del vello;
- Passaggio con tergivetro manuale sulle superfici insaponate e successivamente sul telaio con carta o straccio cotone sino alla completa asciugatura di tutte le parti.

11. LAVAGGIO VETRI ESTERNI CON CELLA IDRAULICA O PONTEGGIO

- Le operazioni di lavaggio vetri con cella idraulica o ponteggio ricalcheranno il punto precedente;
- Trattandosi di serramenti prevalentemente esterni o difficilmente raggiungibili, nel prodotto utilizzato, oltre al detergente schiumogeno si dovrà aggiungere una percentuale di detergente sgrassante, passando più volte con il vello risciacquato abbondantemente.

12. SMACCHIATURA TESSUTI

- La smacchiatura dei tessuti dovrà essere effettuata con sostanze e detersivi specifici;

- In presenza di macchie impregnanti, prima di intervenire si dovrà informare il responsabile indicato dall'Appaltante.

13. PULIZIE VARIE

13.1. Ragnatele

- Rimozione a vista delle ragnatele dai muri e dai soffitti utilizzando la prolunga telescopica.

13.2. Tapparelle, veneziane

- Lavaggio di fondo di tapparelle, veneziane e radiatori interne con l'ausilio del generatore di vapore ove consentito.

13.3. Radiatori

- Pulizia manuale o con appositi attrezzi per la rimozione dello sporco sia interno che esterno.

13.4. Lampadari

- Si dovrà prevedere, dove possibile, lo smontaggio del lampadario e successiva pulizia;
- Tale operazione dovrà essere eseguita in assenza di energia elettrica e in condizione di massima sicurezza.

13.5. Altri servizi

- Specifici altri piccoli interventi, qui non definiti ma insiti al servizio, dovranno essere definiti di volta in volta in collaborazione con l'Appaltante.

Descrizione delle attività di custodia, pulizia e collaborazione presso musei

- 1.** Oltre alle attività di pulizia previste agli allegati A e A1, dovranno essere espletate le attività di custodia-pulizia e collaborazioni per allestimenti presso i Musei cittadini che consistono nelle seguenti funzioni:
 - 1.1.** Apertura e chiusura delle strutture considerate;
 - 1.2.** Attivazione/disattivazione allarme, riscaldamento, luci;
 - 1.3.** Custodia durante l'apertura al pubblico;
 - 1.4.** Svuotatura cestini e raccolta differenziata;
 - 1.5.** Eventuale sanificazione zona toilette;
 - 1.6.** Supporto al personale comunale nell'attività di custodia.
- 2.** All'Appaltatore saranno consegnate una copia delle chiavi delle strutture espositive, Torre Viscontea e Palazzo di Piazza XX settembre; sarà sottoscritto apposito verbale da cui dovrà risultare tipologia e numero delle predette.
- 3.** L'Appaltatore non potrà effettuare copia delle stesse se non previo autorizzazione dell'ufficio preposto dell'Appaltante.
- 4.** Ogni anomalia o perdita delle chiavi dovrà essere tempestivamente segnalata all'ufficio preposto dell'Appaltante.
- 5.** L'Appaltatore dovrà operare per garantire l'apertura e la chiusura delle suddette strutture; l'Appaltante dovrà in tal senso prevedere modalità d'emergenza.
- 6.** All'Appaltatore non potranno essere imputate mancanze o rotture non direttamente imputabili allo stesso fatta salva la dimostrazione di comprovata negligenza nella gestione del servizio.
- 7.** L'Appaltante fornirà un calendario delle esigenze mensili.
- 8.** Il calendario potrà essere variato in funzione delle esigenze di servizio concordando le variazioni con l'Appaltatore almeno 8 giorni prima delle stesse, fatto salvo esigenze non prevedibili.
- 9.** L'attività di guardiania si intende articolata come segue:
 - ⇒ N. 160 prestazioni annue a n. 6 ore.
 - ⇒ N. 400 prestazioni annue a n. 4 oreIl servizio dovrà essere svolto, a richiesta dell'appaltatore, sia nelle giornate feriali che festive, comprese le eventuali aperture serali.
Durante il periodo dell'appalto potrà essere richiesta dall'Appaltatore una diversa articolazione del servizio suddetto, fatto salvo il monte ore totale.
- 10.** Nel periodo di validità contrattuale dovranno essere garantite n.8 pulizie straordinarie annue (n. 2 ciascuna nelle 4 sedi museali) con modalità di intervento da concordare con il responsabile del servizio, per un monte ore complessivo stimato in 320 ore. Tali prestazioni, comprese nel canone contrattuale, si intendono in aggiunta alle ordinarie attività di pulizia.
- 11.** Il personale addetto alla custodia dovrà avere un abbigliamento adeguato, tendenzialmente pantalone o gonna blu e camicia bianca o azzurra. Sarà obbligatorio l'uso del cartellino identificativo, che verrà fornito dalla Stazione Appaltante.

Elenco degli ambiti lavorativi per il servizio di custodia, pulizia collaborazione presso musei

STRUTTURA E UBICAZIONE	
Museo di Villa Manzoni	Lecco/Caleotto
Museo Palazzo Belgioioso	Lecco/Castello
Museo di Torre Viscontea	Lecco centro
Palazzo di Piazza XX Settembre	Lecco centro



Servizi Diversi

Nell'ambito del presente capitolato il Comune di Lecco si riserva la possibilità di richiedere all'appaltatore l'effettuazione delle eventuali seguenti attività, per le quali si prevede un monte ore annuo massimo pari a 400 ore:

1. Trasporto di materiale;
2. Smontaggio e montaggio di mobili.

TRASPORTO DI MATERIALE

Il servizio dovrà trasportare materiale cartaceo d'ufficio e/o mobili di ufficio (o simili).

Il trasporto di materiale può avvenire:

- a) all'interno dello stesso immobile;
- b) spostandosi da un immobile all'altro con mezzo proprio dell'appaltatore e senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

Apparecchiature particolari, necessari per il carico e lo scarico di determinati tipi di materiali, saranno quotati a parte.

Restano esclusi i costi di smaltimento rifiuti e dei pedaggi, che dovranno essere quantificati a parte.

Il trasporto dovrà essere eseguito di norma entro 7 giorni dal ricevimento dell'ordine. In caso di comprovata urgenza entro 3 giorni dal ricevimento dell'ordine.

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DI MOBILI

Il servizio prevede il montaggio e lo smontaggio di mobili di ufficio (o simili).

Apparecchiature ed attrezzature particolari, necessari per il montaggio e lo smontaggio di determinati mobili, saranno quotati a parte.

Restano esclusi i costi di smaltimento rifiuti, che dovranno essere quantificati a parte.

L'intervento dovrà essere eseguito di norma entro 7 giorni dal ricevimento dell'ordine. In di comprovata urgenza entro 3 giorni dal ricevimento dell'ordine.



Descrizione delle attività di pulizia dei servizi igienici siti all'interno dei parchi cittadini

Elenco delle attività e frequenza delle stesse per la pulizia dei servizi igienici siti all'interno dei parchi cittadini:

- 1.** Svuotatura cestini, da effettuare una volta al giorno;
- 2.** Scopatura e lavaggio pavimenti, da effettuare una volta al giorno;
- 3.** Sanificazione sanitari e accessori bagni, da effettuare una volta al giorno;
- 4.** Rimozione ragnatele, da effettuare una volta al mese;
- 5.** Lavaggio rivestimenti, vetri, porte e infissi, da effettuare una volta al mese;

Elenco degli ambiti lavorativi per il servizio di pulizia dei servizi igienici siti all'interno dei parchi cittadini

Parco piazza V Alpini	Acquate
Parco di Villa Eremo	Germanedo
Parco Beato Serafino	Chiuso